

CENTRO FILATELICO NUMISMATICO PORDENONESE  
Via G. Mameli, 32 Pordenone  
cfnpordenone@libero.it  
Codice Fiscale: 91019120939

## STATUTO

**Art. 1** – Esiste in Pordenone con sede in via Mameli n. 32 il CENTRO FILATELICO NUMISMATICO PORDENONESE, che sarà qui di seguito denominato Associazione. Esso trae origine, rappresentandone la continuità, dall' "Associazione Filatelica Numismatica Pordenonese" e dal "Centro Collezionisti Pordenone". L'Associazione è costituita senza limiti di tempo e durerà fino a quando ne sarà deliberato lo scioglimento da parte dell'Assemblea dei Soci secondo le modalità previste dal presente Statuto.

**Art. 2** – L'Associazione ha lo scopo di promuovere e di diffondere lo studio della storia postale, la filatelia, la numismatica ed ogni altra forma di collezionismo, di sviluppare i rapporti e gli incontri con altre associazioni similari, e di organizzare mostre, conferenze, dibattiti, convegni, ricerche e studi volti a consentire ad un più largo pubblico, in particolare ai giovani, di arricchire le proprie cognizioni culturali.

**Art. 3** – L'Associazione non si propone finalità di lucro, non ha scopi commerciali, né ha dipendenze di alcun genere da altre organizzazioni similari nazionali o estere, né è sottoposta ad organismi di qualunque estrazione politica o religiosa. L'Associazione provvederà a finanziare le proprie attività mediante contributi di Enti pubblici e privati, lasciti ed elargizioni, e con le quote sociali dei propri iscritti.

**Art. 4** – L'Associazione, ove ne ravvisi l'opportunità, potrà istituire sezioni distaccate. La decisione spetta in linea propositiva al Consiglio Direttivo e, in linea definitiva, all'Assemblea dei Soci. Le sezioni distaccate dovranno osservare il presente Statuto. Esse godono del diritto di rappresentanza in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione, tale facoltà sarà esercitata da un rappresentante regolarmente nominato dagli iscritti della sezione.

**Art. 5** – Possono far parte dell'Associazione tutte le persone che abbiano compiuto il 14° anno di età. I Soci sono tenuti annualmente a pagare la quota sociale stabilita dall'Assemblea dei Soci. L'accettazione delle domande di ammissione all'Associazione è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo. I Soci si distinguono in: Soci ordinari, Soci giovani, Soci sostenitori e Soci onorari. Sono Soci ordinari tutti gli iscritti che versano annualmente la quota sociale salvo i giovani che non abbiano ancora compiuto la maggiore età che debbono essere iscritti in qualità di "Soci giovani", senza diritto di voto (e di rappresentanza). Sono Soci sostenitori coloro che versano una quota superiore alla quota associativa. Sono Soci onorari tutti coloro che, distinti in uno o più delle attività di cui all'art. 2, sono ritenuti meritevoli di essere nominati come tali. La nomina di Socio onorario spetta all'Assemblea dei Soci e la qualifica viene mantenuta indipendentemente dal versamento della quota sociale.

**Art. 6** – Si decade dalla qualifica di Socio:

- per dimissioni, che vanno comunicate per iscritto e che non esimono il Socio dal pagamento della quota sociale per l'anno in corso; per morosità al pagamento della quota sociale (dopo 20 giorni dalla diffida scritta emessa da parte del Consiglio Direttivo);
- per esclusione, al Socio che agisca in modo tale da ledere l'interesse associativo o il prestigio dell'Associazione. Tale provvedimento con le relative motivazioni va deliberato dal Consiglio Direttivo e va comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevuta. Entro 30 giorni dalla comunicazione

il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri avverso la delibera. Trascorso tale periodo la delibera ha piena efficacia.

**Art. 7** – Gli organi dell’Associazione sono:

- l’Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

**Art. 8** – L’Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci presenti o rappresentati in regola con la quota sociale corrente. Essa è validamente costituita: in prima convocazione, con la presenza o rappresentanza della metà più uno dei Soci; in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei Soci. Ogni partecipante all’Assemblea dei Soci potrà rappresentare per delega al massimo altri due Soci.

Le modalità operative dell’Assemblea dei Soci sono:

- è presieduta da un Presidente eletto tra i presenti;
- viene redatto un verbale a cura di un segretario scelto fra i presenti;
- i verbali dovranno essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e conservati in apposito libro;
- le elezioni avvengono a scrutinio segreto;
- le delibere avvengono a scrutinio palese e sono assunte con il voto favorevole della metà più uno dei Soci presenti e rappresentati.

**Art. 9** – L’Assemblea ordinaria è convocata dal Direttivo una volta all’anno entro i primi 60 giorni dell’anno solare. La convocazione va effettuata a mezzo lettera inviata a tutti i Soci almeno 15 giorni prima della data di convocazione e deve contenere l’ordine del giorno.

L’Assemblea ordinaria:

- approva la relazione morale e il bilancio consuntivo della gestione passata ed il bilancio preventivo per l’anno successivo;
- valuta il programma delle attività associative in relazione al perseguimento degli obiettivi dell’Associazione;
- stabilisce la quota sociale;
- procede alla elezione, al termine di ogni biennio, dei membri componenti: il Consiglio Direttivo (9 membri), il Collegio dei Probiviri (3 membri) ed il Collegio dei Revisori dei Conti (3 membri).

Le cariche sociali sono tra di loro incompatibili e non cumulabili. È incompatibile con la carica di Consigliere chiunque eserciti attività di operatore di commercio nel campo della filatelia, della numismatica o di altro materiale che possa dar adito a conflitto di interessi con l’attività promossa dall’Associazione.

L’Assemblea straordinaria:

- può essere convocata: dal presidente, dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei Soci in regola con la quota sociale;
- deve essere convocata almeno 15 giorni prima della data fissata a mezzo lettera inviata a tutti i Soci e dovrà specificare i punti all’ordine del giorno;
- ogni partecipante potrà essere delegato al massimo da altri due Soci in regola con il pagamento della quota sociale;
- potrà deliberare su argomenti quali: modifiche del presente Statuto, lo scioglimento dell’Associazione, materie ed argomenti eccedenti l’ordinaria amministrazione.

**Art. 10** – Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri eletti dall’Assemblea ordinaria dei Soci e dura in carica due anni. Esso è convocato di norma dal Presidente e delibera validamente a maggioranza relativa con la presenza almeno di 5 consiglieri. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consigliere che non partecipa a tre sedute consecutive del Consiglio senza giustificato motivo sarà considerato decaduto e sarà sostituito dal primo non-eletto. Del Consiglio fanno parte, in soprannumero e senza diritto di voto, i rappresentanti delle sezioni distaccate.

Le mansioni del Consiglio Direttivo sono:

- dirigere l'attività dell'Associazione secondo le norme previste dallo Statuto;
- procedere all'esecuzione dei deliberati alle assemblee dei Soci;
- pronunciarsi sulla decadenza dei Soci o dei Consiglieri dalle loro qualifiche a norma degli articoli del presente Statuto;
- amministrare i beni sociali;
- espletare ogni attività e deliberare ogni atto non riservato all'Assemblea;
- promuovere eventuali azioni legali contro Soci o conto terzi negli interessi dell'Associazione, qualora questi venissero ritenuti lesi;
- provvedere alla convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce sotto la direzione del Presidente o, in caso di sua assenza forzata, da un Vice Presidente. In occasione di ogni riunione del Consiglio Direttivo, il Segretario, o il Consigliere più giovane, redige un adeguato verbale che viene sottoscritto da chi presiede la seduta e dal compilatore il verbale stesso. I verbali devono essere conservati in apposito libro.

**Art. 11** – Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi membri: il Presidente, il Vice Presidente del settore filatelico, il Vice Presidente del settore numismatico, il Segretario e il Tesoriere. Queste ultime cariche possono essere attribuite anche a persone estranee al Consiglio Direttivo. Coloro che decadono dalla qualifica di Socio, decadono automaticamente dalla carica sociale eventualmente ricoperta, qualunque essa sia. Tutte le cariche sono onorifiche e gratuite, fatto salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute.

**Art. 12** – Il Presidente rappresenta l'Associazione e ne coordina l'attività ed esegue le delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo adottate secondo il presente Statuto.

**Art. 13** – Il Vice Presidente più anziano d'età disgiuntamente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza forzata. Ai Vice Presidenti possono essere affidati incarichi particolari da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo. La firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza del Presidente.

**Art. 14** – Il Segretario svolge le seguenti funzioni:

- tiene aggiornato l'elenco anagrafico dei Soci segnalando al Consiglio Direttivo anomalie e morosità;
- compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, salvo nomina di persona diversa;
- tiene aggiornato sia il libro dei verbali che il registro Soci;
- registra, compila e spedisce la corrispondenza sia in arrivo che in partenza;
- svolge funzioni di bibliotecario con possibile nomina di persona dedicata;
- provvede agli abbonamenti alle riviste e pubblicazioni specializzate ed agli acquisti di articoli e materiali in dotazione dell'Associazione, a seguito e secondo delibere del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere svolge le seguenti funzioni:

- presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'associazione redigendo le scritture contabili ed il rendiconto annuale in termini economici e finanziari;
- provvede alle operazioni formali di incasso e pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Può avvalersi dell'aiuto del Segretario per esigenze specifiche.
- al tesoriere è conferito il potere di operare con banche ed uffici postali. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Entrambe le cariche possono essere attribuite fuori dal Consiglio Direttivo a semplici Soci. In caso di difficoltà a coprire i due ruoli separatamente, il Consiglio Direttivo potrà deliberare per far esercitare da Tesoriere e Segretario un unico socio.

**Art. 15** – Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci che eleggono al loro interno un Presidente. Il Collegio dei Revisori dei Conti cura che la contabilità sia correttamente tenuta e sia conforme alle finalità dell'Associazione ed alla legislazione vigente.

**Art. 16** – Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci che eleggono al loro interno un Presidente. Qualora sorgessero controversie fra Soci e su questioni inerenti la vita e l'attività dell'Associazione, i Soci interessati dovranno demandare la controversia al suddetto Collegio che delibererà esprimendo il proprio parere con verbale che verrà redatto dal membro più giovane. Le decisioni del Collegio sono vincolanti, inappellabili ed immediatamente esecutive.

**Art. 17** – L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 18** – Per quanto non regolato dal presente Statuto, si rinvia alle norme dettate, in materia di Associazione, dal vigente Codice Civile.

**Art. 19** – Lo scioglimento dell'Associazione viene stabilito dall'Assemblea straordinaria dei Soci che decide anche le modalità per l'eventuale utilizzo del patrimonio che non potrà comunque essere ripartito tra i Soci.